

**247 P. PIETRO VICO. Ritiro S. Giuseppe. (8)  
Vetralla, 31 ottobre 1767. (Originale AGCP)**

*E' soddisfatto del modo di educare i novizi ma raccomanda vigilanza nella carità.*

I.C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Godo che le sia piaciuto il buon vecchio Fr. Stefano che spero allevierà i laici novizi assai bene mediante i di lei salutari avvisi che, dati con dolcezza, medicano e guariscono ogni piaga, al contrario di quelli dati con asprezza, che in cambio di guarirne una, ne fanno 10.

Io lo accerto che sono molto contento, e soddisfatto in Dio dell'allevare che fa della gioventù, *et merces tua magna nimis* [Gen 15, 1].

Continui adunque la di lei vigilanza ed accuratezza nel di lei impiego e non si stracchi mai dal farla non solamente da padre, ma da dolcissima madre. Dio benedetto accrescerà in lei i suoi santi lumi ed assistenza.

Di tanti novizi accettati, chi sa quanti ne verranno, ma credo che la maggior parte abbiano voltate le spalle alla divina vocazione, *sed vae illis!*[Gd 1, 11]. Circa la facoltà di vestirli, già gliel'ho data in altra mia. Sicché li vesta pure quando stimerà meglio, ma se le pare, parmi sarà bene andar aspettando un poco più, sin che siano arrivati tutti, perché alcuni sono lontani.

Non posso più scrivere, ché non mi reggo più e Dio sa come sto. Imploro le sue e comuni orazioni salutando tutti, e sono di vero cuore in fretta

Di V. R.

S. Angelo li 31 ottobre 1767.

Aff.mo Servo Ob.g.mo  
Paolo della Croce